



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

Finanziato nell'ambito della risposta europea alla pandemia di COVID-19



Avviso pubblico

CROWDFUNDING CIVICO 2022

- **MI3.3.1.c – Hub dell'Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico**
CUP: B45B20000030007
- **MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri.**
Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale
CUP B49J21020960007

Milano



INDICE

1. Contesto di riferimento	3
2. Finalità e oggetto dell'Avviso	3
3. Dotazione finanziaria	4
4 Chi può candidarsi	4
5. Caratteristiche delle proposte progettuali	6
6. Forma e intensità del sostegno.....	6
7. Spese ammissibili	7
8. Spese non ammissibili.....	8
9. Modalità di presentazione della candidatura	8
10. Verifica di regolarità formale e Cause di esclusione	9
11. Valutazione di merito	10
12. Criteri di valutazione.....	11
13. Modalità di accesso ed Esposizione in piattaforma.....	12
14. Esiti della raccolta e concessione del contributo.....	13
15. Somme private raccolte dai donatori	14
16. Atto di impegno	14
17. Tempi modalità di svolgimento del progetto	14
18. Variazioni	15
19. Modalità di erogazione del contributo	15
20. Rendicontazione	16
21. Obblighi dei Destinatari	17
22. Ispezioni e controlli.....	17
23. Decadenza, rinunce e revoche.....	18
24. Monitoraggio e Valutazione	19
25. Trattamento dati personali.....	19
26. Responsabile del procedimento, pubblicazione e contatti.....	19
27. Diritto di accesso agli atti.....	19
28. Disposizioni finali	20
29. Principali riferimenti normativi e tecnici	20
ELENCO DEGLI ALLEGATI.....	24



1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il “crowdfunding” (traducibile come “finanziamento da parte della folla”) è una modalità di raccolta fondi on-line che consente a singole persone e organizzazioni di donare piccole somme di denaro per sostenere la realizzazione di specifici progetti. Con “crowdfunding civico” si intende una raccolta fondi on-line, solitamente promossa da istituzioni pubbliche, per finanziare progetti di utilità sociale attraverso micro donazioni da parte dei cittadini e con il coinvolgimento delle comunità locali.

Il Comune di Milano - primo ente locale in Italia ad utilizzare questo strumento - negli scorsi anni ha realizzato due edizioni del crowdfunding civico:

- la prima edizione, nel periodo 2015-2017, ha permesso di finanziare 16 progetti attraverso 330.000 euro raccolti in piattaforma e integrati da un contributo comunale di pari importo;
- la seconda edizione è stata realizzata nel biennio 2020 – 2021 con le risorse del Pon Metro Milano 2014-2020 e ha portato alla realizzazione di 19 progetti grazie ad una raccolta fondi pari a 320.000 euro, più che raddoppiati attraverso i contributi pubblici. L’azione ha permesso la realizzazione di nuovi servizi e attività da parte di organizzazioni del Terzo Settore impegnate nella cura dei quartieri periferici della città e nella risposta agli effetti sociali causati dall’emergenza epidemiologica Covid-19.

Grazie alla formula innovativa e ai risultati raggiunti, il crowdfunding civico del Comune di Milano ha vinto il Wellbeing Cities Award 2019 (Toronto – Canada), e il Cresco Award Città Sostenibili (Anci – Fondazione Sodalitas) edizioni 2019 e 2021.

Su queste premesse, il Comune di Milano intende proseguire l’iniziativa Crowdfunding Civico mediante l’utilizzo delle risorse straordinarie messe a disposizione dalla Commissione europea per “promuovere il superamento degli effetti della crisi COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente” (REACT-EU).

L’iniziativa fa parte di un più ampio Programma di sostegno all’Economia Civile nei quartieri della città che comprende anche:

- l’Avviso “Scuola dei Quartieri 2022” rivolto a gruppi informali di cittadini per sostenere la nascita di nuove organizzazioni non profit a partire dalle idee progettuali presentate (scaduto il 29 aprile 2022 e al momento in fase di valutazione);
- un Avviso (di prossima pubblicazione) per sostenere gli investimenti delle imprese milanesi – sia profit che non profit – capaci di offrire ai cittadini spazi e servizi a impatto sociale al momento assenti o insufficienti nel loro quartiere, e contribuire alla realizzazione della “Città a 15 minuti”.

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL’AVVISO

Obiettivo dell’iniziativa Crowdfunding Civico 2022 è promuovere la creazione e/o il consolidamento di servizi e attività socio-culturali nei quartieri capaci di contribuire alla realizzazione della cosiddetta

Città a 15 minuti: dove “ogni cittadino ha la possibilità di avere ciò di cui ha bisogno a breve distanza da casa”.

Attraverso il presente Avviso saranno selezionati progetti di innovazione sociale e culturale nei quartieri promossi da organizzazioni del Terzo Settore e con un costo complessivo compreso fra € 20.000,00 e € 80.000,00.

Le proposte progettuali selezionate avranno accesso ad una piattaforma di crowdfunding che verrà messa a disposizione dal Comune di Milano, dove sarà possibile realizzare le campagne di raccolta fondi.

I proponenti che raggiungeranno il “traguardo di raccolta” - pari al 40% del valore complessivo del progetto - riceveranno dal Comune di Milano un contributo a fondo perduto pari al restante 60%, fino a un massimo di € 48.000,00.

Per favorire il successo dell’iniziativa, il Comune di Milano metterà a disposizione dei soggetti interessati un servizio di accompagnamento alla preparazione delle campagne di raccolta-

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il presente Avviso sono pari € 442.831,95 a valere sul PON METRO Milano 2014-2020 finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), di cui:

- € 329.767,00 a valere sull’Azione MI.7.1.1 - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale;
- € 113.064,95 a valere sull’Azione MI.3.3.1.c - Hub dell’innovazione inclusiva – Crowdfunding Civico”.

La dotazione finanziaria sarà incrementata di ulteriori € 57.168,05 a valere sull’Azione MI.3.3.1.c – “Hub dell’innovazione inclusiva – Crowdfunding Civico” una volta approvato il Bilancio pluriennale 2022-2024, per una dotazione complessiva di € 500.000,00.

4 CHI PUÒ CANDIDARSI

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso:

- Enti del Terzo Settore (ETS) ai sensi D.Lgs. 117/2017 (es. associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, fondazioni, imprese sociali ai sensi del D.Lgs 112/2017);
- altri soggetti associativi senza scopo di lucro (es. associazioni sportive dilettantistiche, associazioni culturali e ricreative).

Alla data di presentazione della domanda, i soggetti proponenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere regolarmente costituiti;



2. se imprese sociali, essere iscritte nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di competenza ed essere qualificabili come “istituzioni sociali private” ai fini del sistema di contabilità nazionale, ossia presentare ricavi da vendite realizzate in condizioni di mercato concorrenziale che coprono i costi di produzione - compreso il costo del capitale - per una quota inferiore al 50% in riferimento all’ultimo triennio, o periodo inferiore se neo impresa (cosiddetto test *market/non market*);
 3. avere le necessarie capacità amministrative, finanziarie e operative per garantire la realizzazione del progetto. In particolare:
 - avere una struttura organizzativa che chiaramente individui le figure di responsabile di progetto e responsabile amministrativo;
 - avere una sede nel territorio comunale o impegnarsi ad aprirne una entro la data di avvio delle attività;
 - aver approvato il bilancio consuntivo/ rendiconto finanziario relativo all’ultimo esercizio utile.
- e) essere in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva;
- f) non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento, di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- g) essere in possesso dei requisiti di ordine generale per la stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nelle parti compatibili;
- h) non avere, in relazione ai legali rappresentanti e gli altri soggetti di cui all’art. 85 del D.lgs 159/2011 s.m.i. (“Codice Antimafia”), cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art 67 dello stesso Codice;
- i) non avere in corso contenziosi giurisdizionali con il Comune di Milano e non risultare in situazione di morosità nei confronti dello stesso.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda, o alle scadenze diversamente indicate, e perdurare per tutto il progetto, pena la decadenza dal contributo.

Non saranno considerate ammissibili proposte provenienti da partenariati (es. ATI/ATS o altre forme di aggregazione), né da singoli cittadini o gruppi informali di cittadini. Nel caso in cui il soggetto proponente intenda avvalersi di altri soggetti per l’esecuzione di specifici compiti all’interno del progetto, questi ultimi figureranno come fornitori.

Non saranno altresì ammissibili proposte presentate da soggetti già finanziati nell’ambito dell’“Avviso Pubblico per la concessione di contributi in integrazione con azioni di crowdfunding civico” (DD3702 del 29/05/202).

Ogni soggetto proponente potrà presentare un solo progetto nell’ambito del presente Avviso, pena l’esclusione delle domande.



5. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

In coerenza con le finalità del presente Avviso, le proposte dovranno riguardare attività di innovazione sociale e culturale nei quartieri, nell'ottica di un incremento degli spazi, dei servizi e delle opportunità a vantaggio dei cittadini per lo sviluppo della cd. "Città a 15 minuti".

Gli interventi proposti dovranno essere:

- a. utili, cioè in grado di generare un impatto positivo per le comunità locale, con particolare riferimento ai soggetti più vulnerabili e alle nuove fragilità generate dall'emergenza sanitaria in atto e dai conseguenti risvolti sociali ed economici;
- b. nuovi, capaci cioè di utilizzare approcci, modalità organizzative o modelli gestionali innovativi per rispondere direttamente o indirettamente ai bisogni delle categorie sociali svantaggiate e delle fragilità urbane e/o per riprogettare, adattare servizi e modelli di intervento alle mutate condizioni di contesto;
- c. economicamente sostenibili, cioè capaci di durare nel tempo e sostenersi autonomamente dopo la conclusione del finanziamento.

A titolo di esempio, le proposte progettuali potranno riguardare i seguenti ambiti:

- cura, benessere e servizi alla persona;
- commercio, artigianato o somministrazione con impatto sociale;
- comunità e reti di mutuo aiuto;
- aggregazione sociale;
- promozione artistica e culturale;
- economia circolare e transizione ecologica;
- sport;
- formazione ed educazione.

Per essere ammissibili i progetti dovranno:

- avere un costo complessivo compreso fra € 20.000,00 e € 80.000;
- svolgersi in tutti i quartieri della città, fatta eccezione per il Municipio Zona 1 'Centro Storico' come indicato nell'Allegato n. 5 al presente Avviso;
- avere una durata massima di 6 mesi e terminare tassativamente entro il 31/07/2023.

6. FORMA E INTENSITÀ DEL SOSTEGNO

I progetti selezionati avranno la possibilità di realizzare le campagne di raccolta fondi tramite la piattaforma di crowdfunding messa a disposizione dal Comune di Milano.



In caso di raggiungimento del traguardo di raccolta, pari al 40% del costo del progetto, il Comune di Milano erogherà un contributo a fondo perduto pari al rimanente 60% fino ad un massimo di € 48.000,00.

Il finanziamento pubblico si configura come contributo in regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e s.m.i..

7. SPESE AMMISSIBILI

In linea con le regole di ammissibilità della spesa relative al Fondo Sociale Europeo e con la normativa nazionale, i costi ammissibili a finanziamento dovranno rientrare nelle seguenti macro-categorie.

Costi diretti

A. Costi diretti per il personale:

- i. costi per il personale interno con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o part time;
- ii. costi per il personale esterno (collaboratori a partita iva e collaborazioni occasionali).

B. Altri costi diretti:

- i. costi per l'acquisto di beni durevoli, ossia prodotti, macchinari, attrezzature, ecc.;
- ii. costi per l'acquisto di beni di consumo, quali materie prime e semilavorati;
- iii. costi per locazione e leasing di beni (es. beni mobili, attrezzature e macchinari, hardware e licenze d'uso per software, mezzi di trasporto, canoni, o quota parte di essi, per l'affitto di locali/spazi dedicati esclusivamente allo svolgimento delle attività di progetto);
- iv. costi per l'acquisizione di servizi/prestazioni professionali da parte di soggetti giuridici terzi;
- v. altri costi di natura amministrativa e fiscale (es. assicurazioni connesse al progetto ed eventuale apertura di conto corrente dedicato al progetto).

Costi indiretti

C. Costi indiretti (es. utenze, servizi ausiliari, contabilità generale)

Il costo complessivo dei beni durevoli (B.i) non potrà essere superiore al valore del cofinanziamento, ossia alle risorse private raccolte attraverso la piattaforma.

Tutte le spese dovranno essere sostenute dopo la data di avvio del progetto indicata nell'Atto di Impegno (punto 16). Fanno eccezione le sole spese finalizzate alla campagna di raccolta fondi che possono essere sostenute a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria dei progetti approvati. Tali spese devono tuttavia essere contenute entro il 15% del costo del progetto.

Per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei destinatari in fase di rendicontazione delle spese è previsto il ricorso alle seguenti opzioni di semplificazione:

- OPZIONE N. 1 - tutte le spese sono rendicontate a costi reali ad eccezione dei costi indiretti. I costi indiretti sono riconosciuti a tasso forfettario in misura pari al 15% dei costi diretti di personale (A), in base a quanto previsto dal Regolamento 1303/2013 art. 68 par. 1 lett. b) e s.m.i.;
- OPZIONE N. 2 - alle spese dirette di personale è applicato un tasso forfettario pari al 40% per coprire i restanti costi di progetto, conformemente a quanto previsto all'art.14, par.2 del Reg. (UE) n. 1304/2013 e s.m.i..

Indicazioni di dettaglio sulle condizioni di ammissibilità e sulle modalità saranno fornite nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti".

8. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti spese: acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili; interessi passivi; imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse, salvo nei casi in cui non siano recuperabili; multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie; deprezzamenti e passività; interessi di mora; commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari.

Non sono inoltre ammissibili spese per acquistare o noleggiare beni di proprietà di soci, titolari e amministratori delle associazioni destinatarie del contributo, né per acquistare da essi servizi diversi dalle prestazioni rendicontate come spese di personale. Il divieto si estende anche ai parenti fino al terzo grado e alle imprese o altri enti controllati o in cui essi siano soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La presentazione della candidatura potrà avvenire a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro e non oltre le ore 12.00 (mezzogiorno) del 15/07/2022.

Per presentare la candidatura, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, disponibile sul sito del Comune di Milano (> Home page >Bandi e gare > Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti).

La candidatura dovrà essere composta dai seguenti documenti:

- i. Domanda di partecipazione, compilata in ogni sua parte, con apposta la marca da bollo da 16,00 euro, e firmata digitalmente (Allegato 1);
- ii. Piano dei Costi firmato digitalmente (Allegato 2);
- iii. Dichiarazioni firmate digitalmente (Allegato 3):
 - Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti "de minimis";



- Dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia;
 - Dichiarazione sostitutiva sulla regolarità contributiva;
 - Dichiarazione art. 6, comma 2 D.L. 78/2010;
 - Dichiarazione sul titolare effettivo, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e s.m.i.;
- iv. Copia dell'Atto costitutivo;
- v. Curriculum Vitae di ciascun componente del team di lavoro, datato e sottoscritto;
- vi. Copia leggibile fronte/retro della carta di identità o altro documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445/2000, in corso di validità del legale rappresentante, firmatario della domanda di contributo.

La candidatura dovrà essere presentata esclusivamente via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo plo.bandit@postacert.comune.milano.it

Non è ammessa la trasmissione via posta elettronica ordinaria. L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura "CROWDFUNDING CIVICO 2022 – DOMANDA DI CONTRIBUTO".

La data e l'orario di arrivo della candidatura sono comprovate dall'attestazione della ricevuta elettronica di avvenuta consegna. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della candidatura. Le domande ricevute con altre modalità o oltre la scadenza saranno considerate non ammissibili. Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi di posta elettronica certificata o di altra natura, la richiesta non pervenga entro i termini previsti all'indirizzo di destinazione.

10. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Le candidature presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale effettuata dal Comune di Milano. Tale verifica è finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della candidatura, la sua completezza nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità. Il Comune potrà effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Le carenze che non consentono l'individuazione del contenuto del Progetto e/o dei soggetti proponenti, inclusa l'assenza di sottoscrizione della Domanda di partecipazione da parte del legale rappresentante dell'ente proponente, costituiscono irregolarità non sanabili e determineranno l'esclusione della candidatura. Negli altri casi, l'Amministrazione potrà richiedere con apposita comunicazione la documentazione mancante o incompleta che dovrà essere presentata tassativamente entro i termini indicati, pena l'esclusione.

Saranno escluse le candidature:

- a. pervenute oltre il termine di scadenza (punto 9);
- b. pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle indicate (punto 9);
- c. caratterizzate da carenze non sanabili (punto 10);
- d. prive dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti (punto 4);
- e. prive dei requisiti di ammissibilità dei progetti (punto 5);
- f. contenenti progetti diversi presentati dalla stessa organizzazione (punto 4).

11. VALUTAZIONE DI MERITO

La selezione delle candidature si svolgerà attraverso una valutazione di merito delle proposte progettuali che avranno superato la verifica di regolarità formale. La valutazione sarà svolta da una Commissione appositamente nominata e composta da personale del Comune di Milano.

La Commissione effettuerà l'esame della documentazione pervenuta attribuendo di un punteggio (da 0 a 100 punti) sulla base dei criteri di valutazione e con le modalità indicate al successivo punto 12. Non verranno in nessun caso selezionati progetti che conseguiranno un punteggio inferiore a 70 punti. Il Comune di Milano si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali, qualora si rendessero necessarie ai fini del completamento della valutazione.

I progetti finanziabili verranno individuati sulla base del punteggio conseguito e fino ad esaurimento delle risorse disponibili a valere su due Azioni PON METRO: MI7.1.1.c e MI3.3.1.c.

Ogni singolo progetto dovrà essere finanziato nell'ambito di una delle due Azioni previste, pertanto:

- i primi progetti in Graduatoria verranno finanziati tramite l'Azione MI7.7.1.c
- i progetti successivamente collocati in Graduatoria saranno finanziati tramite l'azione MI3.3.1.c.

Nel caso in cui risultassero risorse ancora disponibili nell'ambito delle Azioni MI7.7.1.c e MI3.3.c, queste potranno essere utilizzate per finanziare - anche in maniera parziale - gli ultimi progetti utilmente collocati in Graduatoria.

La dotazione dell'Avviso potrà essere incrementata qualora il Comune di Milano individuasse ulteriori disponibilità finanziarie con conseguente scorrimento della Graduatoria.

La selezione si concluderà entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso (settembre 2022). Al termine della selezione verrà stilata e approvata con atto dirigenziale la Graduatoria dei progetti che comprenderà:

- a) l'elenco dei progetti approvati e finanziabili, a condizione che la campagna di raccolta fondi in piattaforma abbia esito positivo;
- b) l'elenco dei progetti approvati ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;



c) l'elenco dei progetti non approvati per mancato raggiungimento della soglia minima prevista, pari a 70 su 100 punti;

d) l'elenco dei progetti non valutati per mancato superamento dell'istruttoria formale.

I progetti di cui al punto a) accederanno alla piattaforma di crowdfunding; i progetti di cui al punto b) potranno accedere alla piattaforma solo in caso di scorrimento della Graduatoria.

La Graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milano (www.comune.milano.it) con valore di notifica a tutti gli interessati. Tutti i soggetti candidati riceveranno, inoltre, un'apposita comunicazione all'indirizzo email di contatto indicato in fase di candidatura.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della Graduatoria e alla conseguente esposizione in piattaforma di progetti approvati ma non finanziabili, in caso di:

- a) rinuncia da parte dei progetti ammessi in piattaforma o esclusione degli stessi a causa di irregolarità rilevate in fase di controllo;
- b) disponibilità di risorse derivanti dall'eventuale ridefinizione dei budget dei progetti ammessi in piattaforma;
- c) eventuale incremento delle risorse disponibili sull'Avviso.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione procederà all'esame di merito delle proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri di Valutazione			
1	CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE E ADEGUATEZZA DEL TEAM		25
	1.a) Coerenza tra le caratteristiche e l'esperienza del soggetto proponente e la proposta	10	
	1.b) Adeguatezza del team rispetto all'ambito di intervento oggetto della proposta	5	
	1.c) Capacità attesa di realizzare con successo le azioni di crowdfunding proposte	10	
2	QUALITÀ E FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA		25
	2.a) Coerenza tra gli obiettivi della proposta progettuale e le soluzioni tecniche e organizzative	15	
	2.b) Capacità di rispondere ai bisogni sociali utilizzando nuovi approcci e nuove soluzioni	5	
	2.c) Qualità e fattibilità della campagna di crowdfunding	5	
3	IMPATTO SOCIALE ATTESO		25
	3.a) Capacità attesa di generare effetti positivi dal punto di vista sociale, economico o ambientale	15	
	3.b) Capacità attesa di contribuire alla dotazione di servizi assenti o carenti nel quartiere (Città dei 15 minuti)	10	
4	SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E FOLLOW UP		25
	4.a) Coerenza del quadro economico del progetto rispetto a obiettivi, azioni previste e cronoprogramma	10	
	4.b) Capacità attesa di proseguire le attività e generare effetti positivi dopo la conclusione del periodo finanziato	15	
TOTALE			100
SOGLIA MINIMA			70

I punteggi corrispondenti ai singoli criteri verranno calcolati moltiplicando il valore massimo attribuibile ad ogni criterio per il valore corrispondente ai seguenti giudizi:

GIUDIZIO	VALORE
Non valutabile	0
Del tutto inadeguato	0,2
Inadeguato	0,4
Mediocre	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

Il punteggio complessivo verrà determinato sommando i punteggi attribuiti dalla Commissione in relazione ai singoli criteri.

Nel caso di candidature collocate in graduatoria nella medesima posizione, la priorità verrà data nel seguente ordine:

- ai progetti presentati da Enti che hanno nell'organo direttivo una maggioranza di donne;
- ai progetti presentati da Enti che hanno nell'organo direttivo una maggioranza di giovani (under 35);
- ai progetti che hanno ricevuto punteggio più alto in relazione ai criteri di valutazione nel seguente ordine: Impatto sociale atteso; Qualità e fattibilità della proposta; Caratteristiche del soggetto proponente e adeguatezza del team; Sostenibilità economica e finanziaria e follow-up.

13. MODALITÀ DI ACCESSO ED ESPOSIZIONE IN PIATTAFORMA

I progetti ammessi e finanziabili potranno accedere alla piattaforma di crowdfunding messa a disposizione dal Comune di Milano.

Per esigenze motivate, prima di accedere alla piattaforma potrà essere accordata un'ottimizzazione del costo del progetto approvato, fermi restando gli elementi essenziali della proposta. Qualora ciò comporti la riduzione del costo totale e del target di raccolta, si procederà a una conseguente riduzione del contributo provvisoriamente assegnato.

A tal fine, il soggetto proponente dovrà presentare il Piano finanziario rimodulato, insieme a una nota di motivazioni.

Per assicurare la necessaria visibilità ai progetti, l'accesso in piattaforma avverrà secondo scaglioni temporali ("slot") definiti nel periodo ottobre 2022 - gennaio 2023 e riservati a un numero di progetti stabilito dal Comune di Milano tenendo conto dell'ordine derivante dalla posizione in Graduatoria.



I soggetti proponenti si impegnano a predisporre i materiali utili alla pubblicazione del progetto in piattaforma.

Durante il periodo di esposizione:

- i soggetti proponenti promuoveranno il progetto presso i propri network e presso una platea il più possibile allargata di potenziali sostenitori;
- ciascun progetto avrà a disposizione un *Campaign Manager* che supporterà i proponenti nella gestione delle campagne e nella risoluzione di eventuali problemi tecnici;
- il Comune di Milano potrà realizzare attività di comunicazione a supporto dell'iniziativa.

14. ESITI DELLA RACCOLTA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Al termine delle campagne di crowdfunding, il soggetto gestore della piattaforma attesterà gli esiti della raccolta fondi, accertando il conseguimento del traguardo e l'importo che i donatori avranno trasferito al netto dei costi di transazione dei sistemi di pagamento. Il Comune di Milano provvederà a darne comunicazione ai soggetti destinatari.

Sulla base dell'importo raccolto, si potranno verificare i seguenti esiti alternativi:

- a) Progetti che non avranno raggiunto il target di raccolta previsto;
- b) Progetti che avranno raggiunto esattamente il target di raccolta previsto;
- c) Progetti che avranno superato il target di raccolta previsto.

Nel caso a) non sarà concesso alcun contributo pubblico al progetto, né sarà possibile l'accesso ad altre finestre di esposizione in piattaforma.

Nel caso b) il contributo pubblico sarà concesso definitivamente al progetto in misura pari al 60% del costo totale di progetto e comunque fino a un massimo di € 48.000,00.

Nel caso c), in ragione dell'aumento delle risorse disponibili per la realizzazione del progetto, sarà necessaria una rimodulazione delle attività e del costo totale del progetto in senso migliorativo, in coerenza con le finalità del presente Avviso. Il contributo pubblico non potrà in ogni caso aumentare e sarà concesso definitivamente al progetto in misura pari al 60% del costo approvato e comunque fino a un massimo di € 48.000,00.

A fronte della certificazione degli esiti prodotta dal gestore della piattaforma, il Comune di Milano approverà una Determinazione dirigenziale di presa d'atto degli esiti della raccolta e delle eventuali rimodulazioni dei progetti e assegnerà definitivamente il contributo ai soggetti che abbiano conseguito il target di raccolta.

L'assegnazione definitiva del contributo sarà preceduta da opportune verifiche sul DURC, sulle attestazioni rese e sul rispetto delle condizioni previste per la concessione di aiuti "de minimis".

Queste ultime verifiche verranno effettuate mediante consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), sul quale verranno altresì registrati i contributi concessi.

15. SOMME PRIVATE RACCOLTE DAI DONATORI

In relazione alle risorse private raccolte, le campagne di crowdfunding attivate adatteranno lo **schema denominato “all or nothing” (“tutto o niente”)**. Tale Schema prevede che solo al raggiungimento del target previsto (pari al 40% del valore complessivo del progetto proposto), i fondi donati siano trasferiti al soggetto proponente. Nel corso di una campagna “all or nothing” il pagamento di ogni donazione viene pre-autorizzato sul conto del donatore. Solo al termine della campagna, nel caso in cui il traguardo venga raggiunto o superato, viene effettuata la transazione che accredita l'importo raccolto, al netto delle commissioni previste dai diversi sistemi di pagamento, sul conto del soggetto titolare della campagna. Nel caso in cui l'obiettivo non venga raggiunto, l'autorizzazione al pagamento viene annullata e l'importo donato rimane sul conto dei sostenitori.

Pertanto, con riferimento ai diversi esiti della campagna di raccolta descritti al precedente punto 14) si avrà che:

- nel caso a), le somme pre-autorizzate sul conto dei donatori non verranno addebitate e torneranno nella piena disponibilità di questi ultimi;
- nei casi b) e c) le somme pre-autorizzate saranno trasferite sul conto dell'Ente da parte del soggetto gestore della piattaforma.

16. ATTO DI IMPEGNO

Per i Progetti finanziati si procederà alla stipula di un apposito **Atto di impegno fra il Comune di Milano e il destinatario del contributo** che, in tal modo, accetterà il finanziamento assegnato.

A seguito dell'esito positivo della campagna e del provvedimento di concessione definitiva del contributo (punto 14), il Comune di Milano trasmetterà agli interessati lo schema di Atto di Impegno precompilato (Allegato 4). Il destinatario avrà 10 giorni solari per trasmettere l'Atto sottoscritto digitalmente a mezzo PEC.

Nell'Atto saranno specificati gli impegni del Comune di Milano e quelli del destinatario del contributo in relazione all'utilizzo del contributo pubblico concesso.

La mancata sottoscrizione dell'Atto di impegno comporta l'esclusione dal beneficio.

17. TEMPI MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

I Progetti finanziati avranno **una durata massima di 6 mesi** e dovranno in ogni caso terminare entro il 31/07/2023.



I progetti potranno essere avviati dopo che il Comune di Milano avrà comunicato l'avvenuto raggiungimento del traguardo e la quantificazione dell'importo netto raccolto, orientativamente a inizio 2023.

Le date di avvio e di conclusione saranno riportate nell'Atto di Impegno.

18. VARIAZIONI

Le attività dovranno essere realizzate nel rispetto del Progetto approvato e del relativo Piano dei costi.

Tutte le variazioni dovranno essere preventivamente comunicate al Comune di Milano.

Nei seguenti casi le variazioni dovranno essere oggetto di una richiesta motivata e saranno oggetto di approvazione da parte del Comune:

- variazioni rispetto alle finalità, target, localizzazione e tipologia di attività previste dal Progetto approvato;
- variazioni alla data di chiusura delle attività progettuali;
- variazioni tra le categorie di spesa, anche cumulative superiori al 20% del costo del progetto;
- variazioni del soggetto destinatario (es. atti di cessione, trasformazione, fusione).

Per indicazioni di dettaglio si rimanda a quanto contenuto nelle "Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti".

19. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo pubblico verrà erogato dal Comune di Milano al soggetto destinatario a saldo in base alla spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile.

L'erogazione avverrà dietro presentazione di una richiesta di liquidazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto destinatario, insieme alla documentazione di rendicontazione.

La richiesta di liquidazione dovrà essere presentata entro 45 giorni successivi dalla conclusione delle attività progettuali, e in ogni caso entro il 14/09/2023.

Il rimborso è subordinato alla verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata; conformità delle attività svolte e dei risultati conseguiti e regolarità contributiva.

Il Comune di Milano potrà chiedere chiarimenti e/o integrazione della documentazione presentata. Qualora dalle verifiche svolte risultassero irregolarità o spese non ammissibili il Comune di Milano potrà non riconoscere l'importo rendicontato in toto o in parte. I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dal completamento delle verifiche.

20. RENDICONTAZIONE

Ai fini della rendicontazione delle spese andrà prodotta la seguente documentazione:

- a) Relazione tecnica contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- b) Piano dei costi riassuntivo delle spese sostenute sulla base dell'opzione di esposizione dei costi scelta;
- c) Elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento;
- d) Copia della documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento riferita alle diverse categorie di spesa rendicontate a costi reali.

Il Piano dei costi riassuntivo (b) sarà così strutturato:

OPZIONE N. 1 – Rendicontazione a costi reali con tasso forfettario pari al 15% dei costi di personale per coprire i costi indiretti

Questa prima modalità prevede che il riconoscimento dei costi avvenga sulla base del principio dei costi reali, ossia a costi effettivamente sostenuti e pagati, ad eccezione dei costi indiretti che saranno riconosciuti in base a un tasso forfettario in misura pari al 15% dei costi diretti di personale.

VOCI DI COSTO		MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE
A	Totale costi diretti di personale	Costo reale
B	Totale altri costi diretti	Costo reale
C	Totale costi indiretti	(C= 15%*A)
D	Totale costi ammissibili	[D=A+B+C]

L'importo forfettario del 15% previsto per i costi indiretti nel preventivo approvato rappresenta l'ammontare massimo riconoscibile ai destinatari del contributo e sarà ricalcolato sulla base di costi del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione del progetto.

OPZIONE N. 2 - Tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale per coprire i restanti costi di progetto

In fase di rendicontazione, il beneficiario dovrà presentare i documenti giustificativi relativi alle sole spese del personale coinvolto nelle attività progettuali. In conseguenza all'applicazione del tasso forfettario il Piano dei Costi del progetto a rendiconto sarà così strutturato:

VOCI DI COSTO		MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE
A	Totale costi diretti del personale	Costo reale
B	Totale altri costi necessari alla realizzazione dei progetti	(B= 40%*A)
C	Totale costi ammissibili	(C=A+B)

L'importo forfettario del 40% previsto nel preventivo approvato rappresenta l'ammontare massimo riconoscibile ai destinatari del contributo e sarà ricalcolato sulla base di costi del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione del progetto.



Le voci di spesa valorizzate in misura forfettaria non dovranno essere comprovate da giustificativi e verranno calcolate come percentuale sulle spese rendicontate e ritenute ammissibili. Il destinatario è in ogni caso tenuto a documentare tutte le attività in modo adeguato e provarne l'effettivo svolgimento.

Dettagli sull'ammissibilità delle spese e le procedure di rendicontazione sono riportati nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti".

21. OBBLIGHI DEI DESTINATARI

Il destinatario risponde dell'attuazione del Progetto e del corretto utilizzo del contributo pubblico, compresi degli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità previsti dal PON Metro 2014-2020, operando nel rispetto della normativa vigente, inclusa quella in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale, relativa alla sicurezza e salute sul lavoro, nonché la normativa settoriale applicabile.

Durante la realizzazione del progetto, il destinatario deve essere in regola con la normativa prevista per lo svolgimento del servizio e/o specifica attività prevista (es. iscrizione REA, SUAP, norme igienico-sanitarie, sussistenza dei nulla osta, permessi e autorizzazioni di impianti, locali ed attrezzature).

Dovrà inoltre essere dotato di una polizza assicurativa per danni a terzi nello svolgimento delle proprie attività.

Per tutte le informazioni riguardanti l'attuazione dei Progetti e le condizioni connesse all'utilizzo del contributo PON METRO, si rimanda all'Atto di Impegno (Allegato 4) e alle Linee Guida.

22. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Milano effettuerà adeguate verifiche sulla documentazione trasmessa dai destinatari al fine di accertare che i prodotti e i servizi co-finanziati siano stati realizzati, che le spese dichiarate siano state pagate e risultino ammissibili.

Il Comune di Milano si riserva inoltre la possibilità di effettuare controlli in loco e sopralluoghi presso i destinatari per verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni fornite.

I diversi organismi di controllo europei e nazionali, e in particolare l'Autorità di Gestione del PON METRO, possono effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase di realizzazione degli interventi.

I destinatari sono tenuti a consentire e agevolare tali attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e i documenti giustificativi relativi alle spese.

23. DECADENZA, RINUNCE E REVOCHE

Il soggetto destinatario decade dal contributo qualora non provveda alla trasmissione dei documenti richiesti ai fini della concessione o comunichi al Comune di Milano formale rinuncia al finanziamento, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione.

Il destinatario decade altresì dal finanziamento concesso, con conseguente revoca totale o parziale del finanziamento, nei casi indicati di seguito:

- a) mancata sottoscrizione dell'Atto di impegno;
- b) accertamento, in qualsiasi momento, della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione, ovvero della non corrispondenza tra le predette dichiarazioni con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio;
- c) perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- d) irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabile al destinatario e non sanabile;
- e) inosservanza e/o inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi previsti dall'Avviso, dall'Atto di impegno e dalla normativa di riferimento;
- f) non veridicità delle dichiarazioni rese inerenti informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte con la richiesta di erogazione;
- g) realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato e/o con variazioni non autorizzate dal Comune di Milano nei casi previsti al punto 18;
- h) mancata disponibilità allo svolgimento dei controlli in loco e a produrre la documentazione richiesta;
- i) accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- j) assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del soggetto destinatario.

In relazione alle diverse fattispecie il Comune di Milano si riserva di non liquidare il contributo o liquidarlo parzialmente, o di procedere al recupero delle somme indebitamente percepite dal destinatario del contributo, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di riferimento.



24. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

I destinatari del contributo sono tenuti a fornire informazioni e dati necessari al monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'iniziativa nonché alla valutazione dei risultati e dell'impatto sociale dei progetti finanziati.

I destinatari si impegnano inoltre a rendere disponibili, anche successivamente alla conclusione dei progetti, eventuali informazioni che dovessero essere richieste e a partecipare a rilevazioni ad hoc e/o iniziative di valutazione promosse dal Comune di Milano e dalle altre Autorità del PON METRO.

25. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 101/2018), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/2016 contenuta all'interno della Domanda di contributo.

26. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE E CONTATTI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Eleonora Cozzi – Responsabile dell'Unità Sviluppo economico dei quartieri – Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, il presente Avviso è pubblicato sul sito del Comune di Milano (www.comune.milano.it) > Home Page > Bandi e gare > “Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti”.

Il Comune di Milano potrà procedere ad eventuali rettifiche dell'Avviso e/o degli Allegati e alla pubblicazione delle FAQ sul suddetto sito.

Per informazioni e richieste di chiarimento, entro e non oltre le ore 24.00 (mezzanotte) del giorno antecedente la scadenza dell'Avviso, i soggetti interessati possono:

- scrivere al seguente indirizzo e-mail: crowdfunding@comune.milano.it
- telefonare al seguente numero: 02 884 63709 (da lunedì a venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30).

27. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., viene esercitato mediante richiesta motivata scritta indirizzata alla Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design con le modalità previste dall'art. 25 della stessa legge.

28. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa europea e nazionale. Per eventuali controversie relative al presente, è competente il Foro di Milano.

29. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI

Riferimenti europei

- **Regolamento (UE) 2020/2221** DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- **Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/182** della Commissione del 12 febbraio 2021 che stabilisce la ripartizione per Stato membro delle risorse REACT-EU per l'anno 2021
- **Regolamento (UE) 2020/972** della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- **Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046** del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- **Regolamento (UE) n. 679/2016** del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Regolamento delegato (UE) n. 480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 s.m.i., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 s.m.i. relativo al Fondo sociale europeo;



- **Decisione C(2021)6068 del 9/08/2021** con cui la Commissione Europea ha approvato il PON Città Metropolitane con l’inserimento di tre nuovi assi prioritari dedicati all’obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia" (REACT-EU) a completamento della modifica del Programma in risposta all’emergenza COVID-19 in linea con gli indirizzi definiti dalla CE con le misure CRII e CRII+;
- **Decisione n. C(2015) 4998 del 14 luglio 2015** come modificata da ultimo con Decisione n. C(2020) 2019 del 27 novembre 2020, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014-2020 - codice CCI2014IT16M2OP004 (di seguito, PON METRO 2014-2020), con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE);
- **Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014** di approvazione dell’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 CCI 2014IT16M8PA001 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

Riferimenti nazionali

- **D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018** “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- **D.M. n. 115/2017** “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- **D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017** “Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1 co. 2 lett. b) della Legge n. 106 del 6 giugno 2016”;
- **D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017** “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- **Legge n. 241 del 7 agosto 1990** s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

Riferimenti comunali

- **Delibera di Consiglio Comunale n.90 del 21/10/2021** di approvazione delle Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

- **Delibera di Giunta Comunale n. 644 del 06/05/2022** “Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014-2020 (PON METRO, codice CCI2014IT16M2OP004) – Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano – Progetti “MI3.3.1.c – Hub dell’Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico” e “MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale”. Approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione dell’Avviso pubblico “CROWDFUNDING CIVICO 2022”. Spesa complessiva € 442.831,95 Euro finanziata con risorse PON METRO 2014-2020.
- **Delibera di Giunta Comunale n. 994 del 06 agosto 2021** avente ad oggetto “REACT-EU: approvazione della proposta di modifica al Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014-2020 (PON Metro, CCI2014IT16M2OP004) attraverso l’inserimento di nuovi progetti da realizzarsi con la dotazione finanziaria aggiuntiva resa disponibile per la Città di Milano e disposizioni conseguenti”, ha approvato l’elenco delle operazioni selezionate dall’Amministrazione comunale la cui realizzazione è prevista con oneri a carico delle risorse aggiuntive rese disponibili da REACT-EU;
- **Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 13 gennaio 2017** di approvazione del Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014-2020 (PON Metro CCI 2014IT16M2OP004)” finanziato con i fondi europei FESR e FSE, successivamente integrato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1982 del 10/11/2017;
- **Deliberazione di Giunta Comunale n. 1711 del 02/10/2015**, il documento “Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile”;
- **Deliberazione di Giunta Comunale n. 229 del 15/02/2015** di approvazione della Convenzione per la Delega delle funzioni di Organismo Intermedio da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale al Comune di Milano, sottoscritta in data 24/05/2016;
- **Determinazione Dirigenziale n. 3689 del 29/05/2020 come revisionata con DD n. 3128 del 21/04/2022** della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con la quale è stato ammesso a finanziamento il Progetto MI3.3.1.c – Hub dell’Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico;
- **Determinazione Dirigenziale n. 8788 del 19/10/2021 come modificata con DD 150 del 17/01/2022** e, da ultimo, integrata secondo quanto verbalizzato in data 19/04/2022 dall’Area Pianificazione e Controlli Economico Finanziari, con la quale è stato ammesso a finanziamento il Progetto MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale;
- **Determinazione Dirigenziale n. 7652 del 21 settembre 2021** della Direzione Specialistica Autorità di gestione e Monitoraggio Piani con cui è stato aggiornato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014-



2020 – attraverso l’inserimento di nuovi progetti da realizzarsi con la dotazione finanziaria aggiuntiva resa disponibile per la Città di Milano dall’iniziativa REACT- EU. Versione del 21 settembre 2021;

- **Determinazione Dirigenziale n. 74 del 01/08/2017** della Direzione Generale di approvazione del Modello Organizzativo e di funzionamento dell’Organismo Intermedio – Comune di Milano, come da ultimo aggiornato con Versione 2.2. del 22/01/2018.



ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. Domanda di partecipazione
2. Piano dei Costi
3. Dichiarazioni
4. Atto di impegno
5. Aree ammissibili

